

## **COMUNICATO STAMPA**

# **OXFAM: “COVID: GLI EXTRA-PROFITTI DELLE CORPORATION POTREBBERO SOSTENERE CURE, TRATTAMENTI E VACCINI PER TUTTI”**

**Nel 2020, secondo le stime, 17 delle 25 top-companies USA nel settore farmaceutico, dell'informatica e del credito realizzeranno oltre 85 miliardi di dollari di utili extra rispetto alla media 2016-2019**

**Il 99% degli utili netti è destinato a remunerare azionisti e ricomprare azioni, mentre si accentuano le disuguaglianze sociali, economiche, etniche e di genere**

**Una ricetta dagli anni '40: l'introduzione di una *Pandemic Profits Tax* negli USA genererebbe 80 miliardi in grado di garantire a tutti l'accesso universale alle cure**

**Foto ([link](#))**

Roma, 22 luglio 2020\_Mentre a causa del Covid-19 il mondo sprofonda nella peggiore crisi economica dal secondo dopoguerra, alcune multinazionali statunitensi – soprattutto dei settori tecnologico, farmaceutico e del credito - realizzano profitti da capogiro, a beneficio dei già ricchi, accentuando ulteriormente le disuguaglianze esistenti.

## **A 17 multinazionali USA 85 miliardi di dollari in extra-profitti nel 2020. Il 99% degli utili di 25 major destinato a remunerare gli azionisti**

Il rapporto [Pandemic Profits Exposed](#), pubblicato oggi da Oxfam, rivela come **17 delle 25 più grandi aziende statunitensi, tra cui Microsoft, Johnson & Johnson, Pfizer, Facebook, Apple, Google e Visa, siano proiettate a realizzare complessivamente 85 miliardi di dollari di extra-profitti nel 2020 rispetto alla media dei quattro anni precedenti.**

Queste stime delineano una redditività eccezionale in un contesto nel quale le attività in molti settori dell'economia statunitense sono in forte declino: nel primo trimestre del 2020 le società appartenenti all'Indice S&P 500 hanno registrato una diminuzione di utili del 12% con una previsione di un ulteriore calo del 39% nel secondo trimestre, mentre per le piccole imprese americane gli utili si sono dimezzati nei primi tre mesi dell'anno e un'ulteriore contrazione dell'85% è attesa tra aprile e giugno.

*“Negli Stati Uniti alcune grandi corporation, in particolare del settore tecnologico e farmaceutico registrano utili stratosferici a causa della domanda eccezionale dei loro beni e servizi generata dalla pandemia. In alcuni casi, l'aumento della domanda, le ha portate ad incrementi ingiustificati dei prezzi. Le grandi imprese sono state anche destinatarie delle maggiori forme di supporto diretto e indiretto alla liquidità. – ha detto **Nicholas Lusiani, policy advisor di Oxfam America** – Il punto però non è tanto il livello straordinario di utili realizzati, quanto la destinazione di tali profitti. Se i dati del primo trimestre del 2020 venissero confermati per tutto l'anno, **il 99% dei profitti netti realizzati da 25 major americane, verrebbero destinati alla esclusiva distribuzione dei dividendi agli azionisti o ad operazioni di buyback azionari: non a investimenti produttivi o al miglioramento delle retribuzioni dei propri dipendenti. In un contesto già fortemente diseguale, questa politica aziendale rischia di ampliare i già drammatici divari economici negli Stati Uniti.**”*

**America spaccata: oltre la metà degli extra-profitti destinata all'1% più**

## **ricco. Su 10 dollari di extra-profitti solo 32 centesimi vanno alle comunità nere e ispaniche**

Il rapporto di Oxfam stima che all'1% più ricco degli americani (che possedeva, a inizio 2020 il 52% dei titoli azionari statunitensi) andrà ben oltre la metà degli 85 miliardi di extra-profitti realizzati dalle imprese, mentre al 90% più povero degli americani andrà solo il 12%. La massiccia destinazione degli utili a favore degli azionisti allargherà ulteriormente la disuguaglianza economica su base etnica e di genere. **Ben 9 dollari su 10 degli extra profitti, stima Oxfam, finiranno per remunerare investimenti di americani bianchi, mentre solo 32 centesimi andranno a beneficio delle comunità nere e ispaniche.** Sul fronte del divario di genere pesa una distribuzione squilibrata in partenza della ricchezza finanziaria tra uomini e donne: a ogni dollaro investito in *equity* dagli uomini corrispondono oggi appena 47 centesimi investiti dalle donne americane.

## **Tassare gli extra profitti per combattere la pandemia: una ricetta del passato ancora attuale**

**È in questo contesto che Oxfam chiede di introdurre temporaneamente negli Stati Uniti una tassa sugli extra profitti generati dalla pandemia, sul modello di quella sperimentata sui profitti di guerra negli anni '40.** Un'imposta (1) che non riguarderebbe le piccole e medie imprese in difficoltà, ma solo quelle società che negli ultimi mesi hanno realizzato in media utili maggiori rispetto a quelli del periodo precedente alla pandemia.

***“Con questo strumento si potrebbero ricavare ben 80 miliardi di dollari da sole 17 multinazionali che pur avendo sede negli USA generano profitti in tutto il mondo – ha aggiunto Lusiani – Risorse che potrebbero essere usate per contenere la pandemia da Covid19 e porre un argine alle enormi disuguaglianze che l'emergenza sta accrescendo ovunque. Secondo le stime di Oxfam infatti, il ricavato sarebbe sufficiente a finanziare lo sviluppo e la distribuzione di test, terapie e vaccini gratuiti per tutti, a livello globale. Inoltre si tratta di una misura che può disincentivare il rialzo indiscriminato di prezzi dei beni e servizi e frenare la concentrazione del potere di mercato in poche mani”.***

**Tale misura, eccezionale e temporanea, dovrebbe poi essere affiancata da riforme strutturali e sostanziali della fiscalità internazionale d'impresa per fermare la concorrenza fiscale dannosa tra gli Stati, anche nell'Unione Europea, e contrastare l'elusione fiscale, che depriva di risorse preziose i bilanci degli Stati, chiamati oggi a fare i conti con la più grande emergenza economica e sociale dalla fine della Seconda Guerra Mondiale.**

### **Ufficio stampa Oxfam Italia**

Mariateresa Alvino - 348.9803541 - [mariateresa.alvino@oxfam.it](mailto:mariateresa.alvino@oxfam.it)

David Mattesini - 349.4417723 - [david.mattesini@oxfam.it](mailto:david.mattesini@oxfam.it)

### **NOTE:**

1- L'imposta riguarderebbe gli extra profitti generati da imprese con fatturato annuo consolidato superiore ai 500 milioni di dollari: prevede un'aliquota elevata da applicarsi agli utili eccedenti la media di quelli registrati in almeno quattro esercizi finanziari precedenti, con detrazioni previste per investimenti in ricerca e sviluppo o spese addizionali per il costo del lavoro, e con accorgimenti relativi alla possibilità di differimento degli utili o spostamento della sede legale e fiscale fuori dagli Stati Uniti.